

ASSISI Il Centro diurno per disabili diventa realtà: oggi il taglio del nastro a Castelnuovo

— CASTELNUOVO —

VIENE INAUGURATO alle 16 il Centro diurno disabili realizzato nei locali dell'ex scuola elementare. Il Centro, servizio socio-sanitario gestito dall'Usl, ha la finalità di accoglienza diurna a carattere socio-riabilitativo ed educativo; è destinato alle persone in età giovane-adulta,

con disabilità grave che, al termine dell'obbligo scolastico, non possono essere inserite in situazioni di lavoro. Si rivolge a disabili gravi residenti nel territorio della zona sociale che riguarda i Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica, in età giovane o adulta, di norma dai 16 ai 55 anni. Sarà aperto, di norma, dal lu-

nedì al venerdì, per otto ore al giorno. Tale servizio intende offrire sostegno ed aiuto al soggetto disabile e alla sua famiglia, supportando ed integrando la necessità di assistenza, educazione e riabilitazione. Si colloca in una rete di servizi e interventi di domiciliarità differenziati, ma integrati.

ASSISI ROMOLI: «CONSIGLIO APERTO SULLA SANITA'»

«Qui aumentano le nascite Serve subito il primario»

Appello bipartisan del sindaco Ricci e dell'opposizione

— ASSISI —

L'APPELLO è stato lanciato da Edo Romoli, consigliere del Pd, e subito ripreso dal sindaco Claudio Ricci; la speranza è che ora la mobilitazione bipartisan sia realmente convinta, decisa, concreta per il bene reale dei cittadini.

«Il consigliere Romoli propone un consiglio comunale aperto per sostenere ulteriormente, come stiamo facendo da circa tre anni, la necessità di nomina del primario in Ostetricia e ginecologia da parte dell'Asl n.2 e della Regione

EMERGENZA

Il consigliere del Pd scrive alla presidente della Regione Marini

Umbria — dice Ricci —. Apprezziamo la proposta visto che come amministrazione abbiamo già attivato molte iniziative per sostenere la richiesta».

La nomina del primario consentirebbe alle partorienti di avere un punto di riferimento e al nosocomio di Assisi di aumentare il numero delle nascite, calato negli ultimi anni sia per l'apertura del nuovo polo ospedaliero di Foligno sia per la mancanza, all'ospedale assisano, di un primario fisso. Il mantenimento del punto nascita (anche per il supporto, in termini di anestesisti che questo può dare al reparto pronto soccorso e chirurgia) viene visto come fondamentale per la valorizzazione e il potenziamento dell'ospedale di Assisi che, vista l'ottima localizza-



TUTTI UNITI

Claudio Ricci su Ginecologia: «Già attivate molte iniziative in merito»

zione ambientale, può svilupparsi come nosocomio capace di svolgere molto bene una serie di servizi di base e cui aggiungere alcune nicchie di specializzazione, anche a supporto degli ospedali di Perugia e Foligno. Romoli, dal canto suo, nella sua richiesta di consiglio comunale, aveva evidenziato come a nulla siano valse le reiterate sollecitazioni del consiglio comunale e di tutte le forze politiche per far sì che venisse sostituito il primario e garantire la continuità assistenziale e la tranquillità psicologica delle partorienti «Niente di tutto questo, ma promesse e lungaggini incomprensibili — dice l'esponente del Pd —

sino alla soluzione che ha incaricato il primario di Marsciano di coprire part-time le esigenze dell'unità operativa di ginecologia ed ostetricia di Assisi. Una soluzione provvisoria e inadeguata, un comportamento inaccettabile che cancella, tra l'altro, anche gli impegni assunti dall'assessore regionale alla sanità nel consiglio comunale aperto tenutosi in Assisi il 25 gennaio 2007. Alla presidente Marini chiediamo di onorare gli impegni assunti allora a nome della giunta regionale. Assisi non può continuare a essere usata per le preferenze da elargire nelle competizioni elettorali e poi gettata nel dimenticatoio politico».

Maurizio Baglioni



BASTIA UMBRA

La Farmacia comunale educa i residenti alla salute

— BASTIA UMBRA —

PROSEGUONO le iniziative della farmacia comunale mirate a promuovere una corretta educazione della salute. In questo contesto è stato organizzato per domani, alle 21 nella Sala del Consiglio comunale, un incontro sul tema «La tua salute è al primo posto?». Con l'occasione saranno presentati i risultati del progetto 'Prevedi', varato dal coordinamento Farmacie comunali di Perugia che ha come partner l'Istituto dei Tumori di Milano, con l'adesione delle Farmacie comunali di Bastia che hanno avviato, lo scorso aprile, un monitoraggio su soggetti con sindrome metabolica alterata tra i 45 e i 65 anni. «Come avevamo previsto — rileva il dottor Antonio Tabascio (nella foto), direttore delle farmacie comunali — 150 persone sono state sottoposte a controlli periodici sui comportamenti di vita, con il risultato che le singole situazioni in questi mesi sono migliorate in maniera evidente».

BASTIA UMBRA

«Ci accolleremo la Tarsu per aiutare i centri sociali»

— BASTIA UMBRA —

SEMBRAVA SCONTATO che il sindaco Ansideri avrebbe tenuto solo per qualche mese la responsabilità diretta dei Servizi sociali, dopo le dimissioni da assessore nell'estate del 2009 di Antonio Bagnetti. Invece è un incarico che continua a svolgere da 16 mesi con crescente entusiasmo. Lo dimostra l'ultima uscita pubblica in occasione della serata conviviale per premiare i vincitori dell'Undicesimo Trofeo dei Centri sociali 2010. L'incontro di festa, nel centro sociale di Ospedalichio, ha consentito al sindaco, oltre a consegnare i premi, di parlare delle problematiche dei centri sociali. Ha annunciato l'imminente riunione con i presidenti dei Centri per definire criteri e modalità per le convenzioni, ormai in scadenza, che regolano i rapporti con il Comune. Ha anche manifestato l'intenzione dell'amministrazione comunale di accollarsi la Tarsu (Tassa rifiuti solidi urbani) per alleggerire le spese dei centri sociali. Però, ha rilevato anche numerose inesattezze emerse dall'assemblea sui centri sociali, organizzata dal Pd. «Non possiamo accettare l'accusa di scarsa attenzione per il funzionamento dei centri sociali — ha sottolineato il sindaco — perché questo giudizio non tiene in alcun conto il lavoro che abbiamo dovuto impostare, rilevando che da anni non veniva esercitata alcuna verifica sull'attività dei centri sociali. Respingiamo, perché falsa, l'accusa di strumentalità per aver chiesto ed insistito di rimuovere le macchinette mangiasoldi. Le 'new slot' sono un problema solo per quei centri sociali che ancora oggi le mantengono, non più di due su 10. Di questi e altri problemi — ha concluso — parleremo più diffusamente con i presidenti dei centri nel corso dell'incontro, ormai imminente».

DERUTA SIGLATO L'ACCORDO TRA CONFARTIGIANATO IMPRESE PERUGIA E MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Nuovo protocollo d'intesa per favorire la crescita delle aziende

— DERUTA —

BANCA MONTE dei Paschi di Siena e Confartigianato Imprese Perugia hanno siglato nei giorni scorsi un nuovo protocollo di intesa, volto a favorire la crescita e lo sviluppo delle imprese artigiane associate. E' un'iniziativa importante in un momento di mercato come quello attuale, reso difficile da scenari finanziari profondamente mutati e da fattori congiunturali che impongono alle imprese nuove

FINANZIAMENTO

Plafond di trenta milioni
Ovbiiettivo: garantire liquidità alle attività produttive

spinte positive. Più in particolare, con la sottoscrizione dell'accordo Confartigianato e Montepaschi intendono favorire lo sviluppo di un nuovo modello di relazione tra le imprese associate e la banca.

Le linee di finanziamento strutturate su interventi differenziati per tipologie di investimenti, durata e spread secondo i rating attribuiti alle controparti, saranno concessi alle imprese associate a Confartigianato Imprese Perugia, con un plafond di 30 milioni di euro, disponibile fino ad esaurimento degli importi stanziati, e comunque non oltre il 30 giugno 2011, salvo proroghe. Nello specifico l'accordo comprende un supporto concreto ai progetti delle aziende associate a Confartigianato Imprese.

